

PNRR Missione5

“Inclusione e coesione”, Componente 2

"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1

Misura 1.3.1 Housing First

Sommario

<i>Cosa finanzia il progetto</i>	<i>3</i>
<i>Partnership</i>	<i>3</i>
<i>È prevista l'attivazione di quattro appartamenti nei quattro ambiti territoriali.....</i>	<i>3</i>
<i>Destinatari</i>	<i>4</i>
<i>Come si accede al programma</i>	<i>4</i>
<i>Sintesi del processo di progettazione</i>	<i>5</i>
<i>Come contattare l'equipe multidisciplinare</i>	<i>6</i>
<i>Come contattare il servizio di supporto all'equipe multidisciplinare</i>	<i>6</i>
<i>Altre informazioni sulla governance di progetto</i>	<i>6</i>
<i>La cabina di regia.....</i>	<i>6</i>
<i> Composizione.....</i>	<i>6</i>
<i> Funzioni</i>	<i>6</i>
<i>Il coordinatore dell'ufficio di piano del PLUS Capofila</i>	<i>6</i>
<i> Funzioni</i>	<i>6</i>
<i>Il coordinamento dei coordinatori.....</i>	<i>7</i>
<i> Composizione.....</i>	<i>7</i>
<i> Funzioni</i>	<i>7</i>
<i>L'equipe multidisciplinare.....</i>	<i>7</i>
<i>Il servizio di supporto all'equipe multidisciplinare</i>	<i>7</i>
<i>Modulo di segnalazione per l'accesso al progetto.....</i>	<i>8</i>
<i> Anagrafica</i>	<i>8</i>
<i> Elementi di contesto- descrizione del caso.....</i>	<i>8</i>
<i> Attese aspettative desideri espressi dalla famiglia e dalla persona.....</i>	<i>8</i>
<i> Risorse personali rilevate dagli operatori</i>	<i>8</i>
<i> Criticità e potenziali ostacoli al buon andamento del progetto</i>	<i>8</i>
<i> Motivazioni degli operatori</i>	<i>8</i>
<i> Altri elementi che si considera importante valutare</i>	<i>8</i>
<i>Informativa</i>	<i>8</i>

Cosa finanzia il progetto

Con lo specifico finanziamento, realizzeremo due appartamenti con 4\6 posti ciascuno, disponibili per i cittadini dei quattro ambiti territoriali che presentino problematiche abitative immediate (provenienti da situazioni di criticità abitativa media e lieve) oppure abbiano bisogno di uno spazio ove trascorrere una proficua convalescenza (in collaborazione con il progetto finanziato ai sensi della misura 1.1.3). Gli spazi polivalenti saranno utilizzabili per un tempo non superiore a due anni (le convalescenze dureranno un tempo definito dall'equipe della misura 1.1.3) e il territorio avrà realizzato una importante infrastruttura stabile nel tempo.

In attesa della realizzazione degli appartamenti è possibile realizzare i progetti personalizzati per persone in condizioni di fragilità abitativa **presso alloggi – ponte** individuati attraverso “l'elenco dei FORNITORI PER IL REPERIMENTO DI ALLOGGI PER EMERGENZA ABITATIVA” (<https://www.plusquartuparteolla.it/pnrr-sub-investimento-1-3-1-housing-first-avviso-pubblico-per-acquisizione-di-manifestazione-di-interesse-per-la-realizzazione-di-un-catalogo-fornitori-per-il-re/>)

Il progetto è destinato a 15 persone in condizioni di portare a termine un percorso di autonomia o a persone che, temporaneamente, non hanno una sistemazione adeguata alle loro condizioni di salute. Ci si attende, dunque, che al termine dell'intervento, queste persone abbiano trovato una soluzione adeguata alle loro problematiche all'interno dell'offerta residenziale pubblica o privata.

Si realizzerà un percorso valutativo, per verificare la capacità del progetto di offrire un buon percorso di crescita alle persone in riferimento al lavoro, alla salute e all'integrazione sociale. Il percorso valutativo consentirà di consolidare gli aspetti positivi e di implementare un modello organico ed efficace

Partnariato

- PLUS Quartu Parteolla (**capofila**)
- PLUS Trexenta
- PLUS Sarrabus Gerrei
- PLUS Sarcidano Barbagia di Seui

È prevista l'attivazione di due appartamenti nei quattro ambiti territoriali

Destinatari

Il programma è destinato a persone in condizione di fragilità abitativa (cfr classificazione ETHOS (<https://www.fiopsd.org/wp-content/uploads/2018/07/ETHOS-IT.pdf>)). La definizione proposta dal bando e dai successivi chiarimenti del Ministero è quella indicata dalla classificazione.

L'accesso al programma è definito dalla Equipe Multidisciplinare

L'equipe multidisciplinare, dunque, dovrà operare le sue scelte attraverso l'analisi dei seguenti criteri:

il beneficiario dovrà

- ✓ Essere in età lavorativa
- ✓ Avere una autonomia tale da sostenere con profitto percorsi formativi
- ✓ Avere un progetto di vita che contempli il lavoro in maniera realistica e concreta

Come si accede al programma

1. Il PLUS Quartu Parteolla ha predisposto una informativa sul progetto che è diffusa sul sito istituzionale e inviata, inoltre, ai Servizi Sociali dei comuni, al PUA, ai Distretti ASL, alle Associazioni di settore, ai Centri di Salute Mentale per il tramite del dott. Gianluigi Loi, della cooperativa co-mete responsabile dell'equipe multidisciplinare.
2. Chi volesse ulteriori informazioni potrà ottenerle dal dottor Gianluigi Loi al numero 3515266816.
3. I Servizi Sociali e Sanitari territoriali informeranno, per le vie brevi, il responsabile dell'equipe multidisciplinare Gianluigi Loi (3515266816) sulle possibili attivazioni.
 - Valutata la fattibilità i servizi segnaleranno formalmente all'equipe la situazione individuata, attraverso il "modulo di segnalazione". La segnalazione andrà inviata, via PEC al comune di Dolianova comuneditolianaova@legalmail.it e, attraverso email non certificata **all'indirizzo** gianluigiloi@co-mete.org; la segnalazione dovrà comprendere una breve descrizione del caso e l'individuazione di un possibile alloggio presso cui svolgere il progetto. Il servizio sociale inviante potrà consultare "l'elenco dei FORNITORI PER IL REPERIMENTO DI ALLOGGI PER EMERGENZA ABITATIVA" e in mancanza di un alloggio presente nell'elenco suggerire uno spazio ove realizzare il progetto. I costi dell'affitto saranno sostenuti dal progetto. I proprietari dell'alloggio o della soluzione housing potranno iscriverli all'elenco in tempo reale
 - Al fine di ottenere un migliore successo dell'iniziativa si sollecitano i comuni a promuovere l'iscrizione all'elenco da parte dei proprietari di abitazioni utili al progetto
4. Il responsabile dell'equipe convoca l'equipe multidisciplinare, presenti anche i segnalanti e i componenti e, eventualmente, la persona interessata al progetto. L'equipe valuta i documenti prodotti dai servizi invianti e autorizza formalmente l'avvio della fase di progettazione, dando contestualmente alcune indicazioni utili. L'equipe non sarà convocata

in assenza di personale proveniente dai servizi sanitari del territorio. Sarà fortemente richiesta la presenza dei Centri per l'impiego territoriale.

- L'equipe multidisciplinare, comunica ai Servizi invianti che il progetto può essere definito e supporta i Servizi invianti nella predisposizione del progetto personalizzato secondo il format definito. La case manager invierà il progetto via PEC al comune di Dolianova comunedidolianova@legalmail.it e, in copia, all'indirizzo gianluigiloi@co-mete.org; Il caregiver avrà un mese a disposizione per poter inviare il progetto personalizzato
- 5. il progetto personalizzato sarà approvato dall'equipe multidisciplinare e potrà essere avviato.

Sintesi del processo di progettazione

1. Individuazione dei potenziali beneficiari del programma a livello locale, attraverso interlocuzioni fra i servizi sociali e sanitari
2. Invio dei nominativi all'equipe multidisciplinare attraverso il "modulo di segnalazione"
3. Interlocuzioni e chiarimenti fra equipe multidisciplinare, servizio di supporto all'equipe multidisciplinare e segnalanti
4. Progettazione personalizzata a cura dei gruppi di progettazione locale, supportati dall'equipe multidisciplinare e servizio di supporto all'equipe multidisciplinare
5. Validazione dei progetti a cura dell'equipe multidisciplinare.

Altre informazioni sulla governance di progetto

La cabina di regia

La cabina di regia è l'organo politico che orienta la gestione del progetto, fornendo il necessario raccordo fra le conferenze di servizio e gli organi tecnici impegnati nell'implementazione delle azioni.

Composizione

La cabina di regia è formata dai sindaci dei comuni capofila degli organismi di gestione dei singoli PLUS coinvolti nel progetto, dai responsabili dei servizi sanitari del territorio. I sindaci potranno, a loro discrezione, invitare altri responsabili politici alle riunioni della cabina di regia, quando si discuteranno problematiche che coinvolgono specifiche aree territoriali. I sindaci sono delegati alla partecipazione alla cabina di regia dalle conferenze di servizio. Alla cabina di regia potrà essere invitata la coordinatrice dell'ufficio di piano del comune di Dolianova, capofila del PLUS Quartu Parteolla, la quale potrà chiedere ai responsabili delle diverse misure di preparare relazioni, sintesi e documenti.

Funzioni

La cabina di regia dovrà assumere decisioni operative, sui singoli aspetti del progetto

- ⇒ Garantirà il raccordo con le conferenze di servizio, informando tempestivamente i sindaci dei comuni delle fasi di avanzamento del progetto
- ⇒ Garantirà il supporto al progetto, curando la relazione istituzionale fra comuni, ASL e con il ministero sostenendo specifiche azioni di consultazione
- ⇒ Promuoverà una discussione aperta su tutte le fasi di progetto, anche coinvolgendo gli stakeholders del territorio
- ⇒ Curerà la comunicazione istituzionale sugli avanzamenti di progetto
- ⇒ Garantirà l'implementazione degli strumenti convenzionali fra ambiti territoriali, individuati in sede tecnica, per sostenere la realizzazione del progetto.

Il Responsabile di progetto

È il coordinatore dell'ufficio di piano del PLUS Quartu Parteolla, dottoressa Elisabetta Manunza.

Funzioni

- ⇒ realizza tutti gli atti necessari allo sviluppo del progetto;
- ⇒ coordina tutte le fasi operative di progetto;
- ⇒ cura la comunicazione costante degli avanzamenti di progetto nei confronti della cabina di regia, dei territori, degli stakeholders;
- ⇒ individua livelli gestionali intermedi (project management, responsabili di rendicontazione, coordinamenti operativi) necessari allo sviluppo delle diverse fasi di progetto);
- ⇒ governa la gestione finanziaria del progetto;
- ⇒ implementa gli atti di gara e i trasferimenti finanziari ai comuni impegnati nella ristrutturazione necessari allo sviluppo del progetto;
- ⇒ cura la comunicazione con il ministero;

⇒ coordina la valutazione e il monitoraggio.

Il coordinamento dei coordinatori

Composizione

È formato dai coordinatori degli uffici di piano dei PLUS coinvolti nel progetto;
è diretto dalla coordinatrice dell'ufficio di piano del PLUS Quartu Parteolla.

Funzioni

- ⇒ Supporta la coordinatrice dell'ufficio di piano del PLUS Quartu Parteolla nello svolgimento delle sue funzioni;
- ⇒ condivide le decisioni assunte con i singoli uffici di piano;
- ⇒ garantisce la comunicazione costante delle informazioni ai comuni dei singoli ambiti territoriali;
- ⇒ cura la comunicazione con gli stakeholders attivi a livello territoriale;
- ⇒ verifica il corretto andamento delle linee progettuali nei diversi territori.

L'equipe multidisciplinare

L'equipe multidisciplinare avrà il compito di:

- ⇒ Elaborare un regolamento di funzionamento dell'equipe
- ⇒ Elaborare strumenti di valutazione multidimensionali adatti al programma
- ⇒ Implementare un sistema di segnalazione dei possibili partecipanti al programma che consenta di individuare rapidamente i progetti di miglior successo
- ⇒ Supportare le équipes locali nella valutazione multidimensionale e nella progettazione personalizzata
- ⇒ Autorizzare, attraverso decisione concordata con gli uffici territoriali, la partecipazione dei beneficiari al programma. La decisione dovrà essere adeguatamente motivata e resa trasparente
- ⇒ Approvare i progetti personalizzati.

Il servizio di supporto all'equipe multidisciplinare (non ancora individuato)

Quando individuato Il servizio di supporto all'equipe multidisciplinare avrà il compito di:

- ⇒ Promuovere il progetto con attività di informazione
- ⇒ Accogliere le segnalazioni provenienti dal territorio
- ⇒ Supportare i Servizi Sociali territoriali nella valutazione dei possibili beneficiari da segnalare all'equipe multidisciplinare
- ⇒ Sostenere l'equipe multidisciplinare nella presa in carico e definizione del progetto personalizzato
- ⇒ Monitorare il progetto individualizzato
- ⇒ Sostenere l'equipe multidisciplinare nella progettazione dei tirocini e della formazione
- ⇒ Realizzare incontri formativi in favore dei Servizi coinvolti

Informativa

PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1

Progetto “**1.3.1 - Povertà estrema - Housing first**”

Il comune di **Dolianova**, ente gestore del **Progetto**,

INFORMA

Che, a partire dal 24 luglio, è possibile presentare candidature al il progetto “1.3.1-Povertà estrema - Housing first”, dall’avviso Pubblico 1\2022 (Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto finanzia interventi integrati di accoglienza presso alloggi ponte e presa in carico, di persone in condizione di fragilità abitativa. Si realizzeranno gruppi appartamento diffusi nel territorio. Saranno disponibili i seguenti interventi

- 1) Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
- 2) Abitazione: percorso di ospitalità presso alloggi ponte in attesa della realizzazione delle abitazioni presso il comune;
- 3) Lavoro: consulenza per l’uscita dalle condizioni di fragilità abitativa;

il programma è riservato alle persone con in condizioni di fragilità abitativa¹ maggiorenni residenti nei comuni dei PLUS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Trexenta, Sarcidano Barbagia di Seulo, segnalate dai servizi sociali e sanitari del territorio.

I criteri di accesso al programma sono i seguenti

1. Condizioni di fragilità abitativa
2. Assenza di rete di supporto
3. Capacità di partecipare a un progetto housing first
4. Alta motivazione al progetto
5. Autonomia cognitiva soddisfacente, finalizzata alla frequenza percorsi di inclusione

Gli interessati potranno ottenere maggiori informazioni attraverso i seguenti canali

- Mail gianluigiloi@co-mete.org;
- Tel. Gianluigi Loi (assistenza tecnica del PLUS, responsabile dell’equipe multidisciplinare) 3515266816

¹ Per persone in fragilità abitativa si intendono persone senza dimora secondo la classificazione ETHOS

La procedura per l'accesso alla misura è la seguente:

1. Individuazione dei potenziali beneficiari del programma a livello locale, attraverso interlocuzioni fra i servizi sociali e sanitari. I cittadini che volessero partecipare dovranno recarsi presso i servizi sociali e/o sanitari del territorio e chiedere di essere inseriti nel programma
2. I servizi sociali e sanitari dei Comuni coinvolti dovranno inviare le richieste di prese in carico all'equipe multidisciplinare attraverso il "modulo di segnalazione".
Il modulo dovrà essere inviato ai seguenti indirizzi comunedidolianova@legalmail.it e, per conoscenza a gianluigiloi@co-mete.org;
3. L'equipe multidisciplinare prenderà in carico le segnalazioni e valuterà la possibilità di attivare l'intervento, anche attraverso interlocuzioni con i soggetti segnalanti e la persona interessata al progetto;
4. i gruppi di progettazione locale, supportati dall'equipe multidisciplinare prepareranno i progetti;
5. L'equipe multidisciplinare validerà i progetti e curerà il loro caricamento su REGIS.
6. L'intervento è a sportello, non sono previste scadenze